

COMUNITA' TERRITORIALE VALLE DI FIEMME

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025



COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VALLE DI FIEMME

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 13/04/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

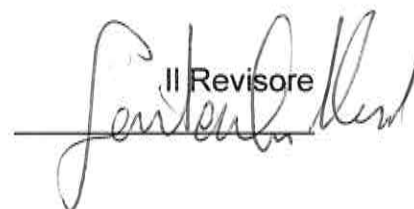
L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 della Comunità Territoriale della Valle di Fiemme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cavalese, il 13/04/2026

Il Revisore


Introduzione

Il sottoscritto dott. Alessandro Sontacchi, revisore nominato con delibera consiliare n. 3 del 10.03.2025;

◆ ricevuta in data 10/04/2026 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con decreto del Presidente n. 32 del 08/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 30/08/2018 e ss.mm.;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti. In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Organo deliberante	Data delibera	Numero delibera	Descrizione
Presidente	04/03/2026	21	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2025, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, D.LGS. 23.06.2011 N. 118.
Consiglio dei Sindaci	24/03/2025	4	VARIAZIONE AL DUP 2025-2027 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 CO. 2 DEL D.LGS. 267/2000

Consiglio dei Sindaci	24/04/2025	6	VARIAZIONE AL DUP 2025-2027 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 CO. 2 DEL D.LGS. 267/2000.
Consiglio dei Sindaci	14/07/2025	10	ART. 175, COMMI 2, 8 E ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI RELATIVAMENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027.
Consiglio dei Sindaci	15/09/2025	14	VARIAZIONE AL DUP 2025-2027 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 CO. 2 DEL D.LGS. 267/2000.
Consiglio dei Sindaci	17/11/2025	19	VARIAZIONE AL DUP 2025-2027 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 CO. 2 DEL D.LGS. 267/2000.

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

◆ (eventuale) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 20.077 abitanti, di cui 4.488 dal Comune maggiormente popoloso della valle (territorio di riferimento) che è Predazzo.

L'Ente non è in dissesto;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP.
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.I. 113/2024;



- nel corso dell'esercizio 2025, sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio; il Consiglio ha deliberato opportuna variazione con utilizzo di avanzo libero per la salvaguardia degli equilibri di bilancio con deliberazione n. 10 dd. 14.07.2025; le minori entrate sono legate al servizio di prima infanzia asilo nido.

- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione.

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

Conto del bilancio

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di euro 6.536.383,36, come risulta dai seguenti elementi:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.513.524,89 €
RISCOSSIONI	(+)	2.592.817,13 €	12.199.789,58 €	14.792.606,71 €
PAGAMENTI	(-)	1.304.824,81 €	1.355.887,51 €	14.840.712,32 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.465.419,28 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			- €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.465.419,28 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.355.237,54 €	3.007.135,25 €	4.362.372,79 €
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				- €
RESIDUI PASSIVI	(-)	46.756,84 €	1.425.545,50 €	1.472.302,34 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			384.945,15 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			434.161,22 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾	(=)			6.536.383,36 €

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:				
	2023	2024	2025	
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.778.053,29	€ 6.540.192,40	€ 6.536.383,36	
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>				
Parte accantonata (B)	€ 441.548,16	€ 498.154,35	€ 483.203,74	
Parte vincolata (C)	€ 873.257,55	€ 2.548.776,96	€ 2.072.481,39	
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 717,25	€ 18.366,01	€ 36.221,16	
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 4.462.530,33	€ 3.474.895,08	€ 3.944.477,07	

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totale
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	135.600,00										135.600,00
Finanziamento spese di investimento	144.884,55										144.884,55
Finanziamento di spese correnti non permanenti											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	31.600,00	31.600,00						31.600,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	515.049,94	0,00	1.580.000,00	2.095.049,94	2.095.049,94
Utilizzo parte destinata agli investimenti										18.366,07	18.366,07
Totale delle parti utilizzate	2.425.500,50	0,00	0,00	31.600,00	31.600,00	0,00	515.049,94	0,00	1.580.000,00	2.095.049,94	2.425.500,50
Totale delle parti non utilizzate	4.114.691,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.114.691,90
Totale	6.540.192,40	0,00	0,00	31.600,00	31.600,00	0,00	515.049,94	0,00	1.580.000,00	2.095.049,94	6.540.192,40

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 245.491,82
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 584.680,21
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 819.106,37
SALDO FPV	-€ 234.426,16
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 33.822,44
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 80.885,49
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 32.188,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 14.874,70
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 245.491,82
SALDO FPV	-€ 234.426,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 14.874,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.425.500,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 4.114.691,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 6.536.383,36



Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 2.436.566,16
- W2 (equilibrio di bilancio): € 814.318,00
- W3 (equilibrio complessivo): € 801.162,39

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 482.973,69	384.945,15 €
FPV di parte capitale	€ 101.706,52	434.161,22 €
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:



	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 455.763,89	€ 482.973,69	€ 384.945,15
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 329.372,57	€ 331.884,79	€ 239.357,98
Assegni di studio saldo L.P. 05/2006	€ 141.193,00	€ 142.827,00	€ 117.526,05
Canoni alloggio l.p 15/2005	€ 185.245,53	€ 189.057,79	€ 121.831,93
Finanziamenti sul PNRR - progetto PIPPI	€ 2.934,04	€ 0,00	€ 0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile*	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trattamento accessorio personale	€ 117.947,83	€ 150.109,96	€ 144.671,54
Spese legali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti (salario accessorio personale)	8.443,49 €	978,94 €	915,63 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato	€ 602.203,71	€ 101.706,52	€ 434.161,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	554108,36	€ 33.995,47	€ 392.400,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 48.122,35	€ 67.711,05	€ 41.761,22
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto del Presidente n. 21. Del 04.03.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 2 del 04.03.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.995.117,72	€ 2.592.817,13	€ 1.355.237,54	-€ 47.063,05
Residui passivi	€ 1.383.770,00	€ 1.304.824,81	€ 46.756,84	-€ 32.188,35

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 60.585,31	-€ 32.188,35
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 13.522,26	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	-€ 47.063,05	-€ 32.188,35

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o

erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi dei residui attivi al 31.12.2025

	Anni precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	totale
Titolo 1							- €
Titolo 2	11.734,15 €	9.351,08 €	- €	909,75 €	118.096,94 €	1.343.737,82 €	1.483.829,74 €
Titolo 3	26.183,94 €	41.254,11 €	9.967,59 €	9.101,12 €	24.538,96 €	214.413,63 €	325.459,35 €
Titolo 4	81.159,52 €	37.146,96 €	22.720,63 €	319.517,30 €	388.441,83 €	1.439.436,91 €	2.288.423,15 €
Titolo 5							- €
Titolo 6							- €
Titolo 7							- €
Titolo 9	29.422,41 €	146.834,00 €		40.370,44 €	38.486,81 €	9.546,89 €	264.660,55 €
TOTALE	148.500,02 €	234.586,15 €	32.688,22 €	369.898,61 €	569.564,54 €	3.007.135,25 €	4.362.372,79 €

Analisi dei residui passivi al 31.12.2025

	Anni precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	totale
Titolo 1	681,14 €	3.000,00 €			36.063,55 €	1.386.739,13 €	1.426.483,82 €
Titolo 2						20.158,47 €	20.158,47 €
Titolo 3							- €
Titolo 4							- €
Titolo 5							- €
Titolo 7	312,15 €	500,00 €	400,00 €	1.200,00 €	4.600,00 €	18.647,90 €	25.660,05 €
TOTALE	993,29 €	3.500,00 €	400,00 €	1.200,00 €	40.663,55 €	1.425.545,50 €	1.472.302,34 €

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	4.465.419,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	4.465.419,28

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 5.478.897,61	€ 4.513.524,89	€ 4.465.419,28
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 4.607,19	€ 1.035.209,60	€ 1.265.626,83

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 Dl.155/2024;

- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che sono state autorizzate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025 con decreto del Presidente n. 90 del 09.10.2024, ma che l'Ente non le ha utilizzate durante tutto l'anno.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 2.245.550,48.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.



Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 *abbiano* rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state* effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

-l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, *non ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici

che l'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (*indicare se tipologie*)

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 132.108,76.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali **ha/non ha provveduto** all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita].

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, in quanto la Comunità Territoriale non ha nessuna causa in corso.



Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00;

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari ad € 351.094,98 per il fondo trattamento fine rapporto del personale dipendente.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Si attesta che l'ente non ha autonomia finanziaria propria.

I trasferimenti correnti – di cui il 97,52% da Amministrazioni Pubbliche (€ 8.348.262,54 su totali € 8.560.466,36), sono stati accertati nel rispetto delle assegnazioni e delle regole contabili di esigibilità.

Fra le entrate extra-tributarie l'82,96% è rappresentato da entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (€ 1.259.314,88 su € 1.518.033,32) e sono rappresentate dai proventi per il servizio di mensa scolastica (€ 206.647,70), per l'asilo nido (€ 514.193,40) e per i servizi di assistenza sociale (€ 538.473,78).

Per le tariffe si fa riferimento a quelle fissate dalla Provincia Autonoma per tutto il settore socio-assistenziale ad esclusione dei centri diurni per minori, alla deliberazione del Comitato Esecutivo n. 60/2013 e 61/2014 per il servizio mensa (fissato negli importi massimi consentiti dal sistema provinciale), ai decreti del Presidente n. 61/2023 e n. 70/2024 per i servizi di prima infanzia (nido e tagesmutter), alla deliberazione n. 67/2019 per i servizi mensa ed alle tariffe provinciali per il sistema trasporto.

Le entrate in conto capitale sono principalmente costituite da trasferimenti provinciali necessari per l'attività di edilizia privata sovvenzionata (interventi di acquisto, risanamento, ristrutturazione di edifici, su piani concessi nel passato, da ultimo nel 2016) o dai trasferimenti per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito degli interventi straordinari finanziati dal Consorzio dei Comuni BIM dell'Adige e delle opere previste dal "Fondo strategico territoriale".



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.819.390,57	€ 1.920.036,02	100.645,45
102 imposte e tasse a carico ente	€ 122.099,31	€ 131.660,03	9.560,72
103 acquisto beni e servizi	€ 5.642.861,90	€ 5.646.224,50	3.362,60
104 trasferimenti correnti	€ 1.323.147,70	€ 1.325.713,12	2.565,42
105 trasferimenti di tributi	€ -		0,00
106 fondi perequativi	€ -		0,00
107 interessi passivi	€ -		0,00
108 altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.018,37	€ 3.741,88	-276,49
110 altre spese correnti	€ 105.093,97	€ 99.140,19	-5.953,78
TOTALE	€ 9.016.611,82	€ 9.126.515,74	109.903,92

In merito alle variazioni sopra riportate si espongono qui di seguito le motivazioni più significative degli scostamenti:

- macroaggregato 101 – redditi da lavoro dipendente:
 - maggiori spese nel 2025 per la liquidazione di arretrati e conguagli contrattuali al personale dipendente a seguito di entrata in vigore del nuovo contratto collettivo provinciale di lavoro: € 118.399,62;

Confrontato al 2019, il macroaggregato 101 non ha quindi superato il limite previsto dalla normativa:

	Anno 2019	Anno 2025 lordo	di cui arretrati	di cui rinnovi contrattuali	Anno 2025 netto	Differenza
<i>Spese per redditi da lavoro dipendente</i>						
<i>Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>						
Segreteria generale	407.213,86 €	424.458,78 €	- 6.209,12 €	- 35.778,98 €	382.470,68 €	- 24.743,18 €
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	220.878,10 €	192.661,06 €	- 1.151,83 €	- 5.637,22 €	184.872,01 €	- 36.006,09 €
Totale Missione 1	628.091,96 €	617.119,84 €	- 7.360,95 €	- 42.416,20 €	567.342,69 €	- 60.749,27 €
<i>Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>						
Urbanistica e assetto del territorio	55.966,14 €	- €	- €	- €	- €	- 55.966,14 €
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	180.840,00 €	230.847,74 €	- 1.772,22 €	- 10.212,11 €	218.863,41 €	38.023,41 €
Totale Missione 8	236.806,14 €	230.847,74 €	- 1.772,22 €	- 10.212,11 €	218.863,41 €	- 17.942,73 €
<i>Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>						
Interventi per gli anziani	286.320,92 €	345.346,00 €	- 3.270,90 €	- 18.848,00 €	323.227,10 €	36.906,18 €
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	604.918,08 €	678.939,92 €	- 5.192,92 €	- 29.923,31 €	643.823,69 €	38.905,61 €
Totale Missione 12	891.239,00 €	1.024.285,92 €	- 8.463,82 €	- 48.771,30 €	967.050,80 €	75.811,80 €
	1.756.137,10 €	1.872.253,50 €	- 17.596,99 €	- 101.399,62 €	1.753.256,89 €	- 2.880,21 €

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
 - i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
 - l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente *non ha* incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -		0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 290.328,00	€ 706.130,75	415.802,75
203 Contributi agli investimenti	€ 1.659.596,59	€ 2.028.395,23	368.798,64
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -		0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 3.907,18	€ 2.401,97	-1.505,21
TOTALE	€ 1.953.831,77	€ 2.736.927,95	783.096,18

Per quanto riguarda gli scostamenti di parte capitale si specifica che per tali spese, essendo appunto straordinarie e molto variabili, si ritiene superfluo effettuare un'analisi degli scostamenti da un anno all'altro.

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni	
			in cifre	in %
5.285.500,00 €	4.773.521,61 €	€ 2.736.927,95 (Impegni c/competenza) + € 434.161,22 (FPV) = 3.171.089,17	1.602.432,44 €	33,57 %

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Ente non ha in corso mutui o indebitamenti di alcun tipo, né contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico o privato, né contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Ente non ha fatto operazioni di indebitamento per cui risulta rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL e non ha effettuato operazioni di rinegoziazione di mutui.

Non sono state avviate anticipazioni di cassa nel corso del 2025.

L'Ente non ha in corso al 31.12.2025 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato.

Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.



Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

Come comunicato dal Consorzio dei Comuni con nota dd. 11/11/2025, per gli Enti locali trentini, alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 d.lgs. n. 175/2016, tiene luogo la ricognizione prevista dall'art. 18 co. 3 bis 1, L.P. 10 febbraio 2005, n. 1. Detta ricognizione deve essere adempiuta, attraverso l'adozione di un provvedimento a cadenza triennale, eventualmente aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno.

Essendo rimaste invariate le partecipazioni dell'ente, si è deciso di avvalersi della norma citata a fine 2025, con riferimento al 31.12.2024.

SEZIONE ENTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2025
- <i>inventario dei beni immobili</i> <i>distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31.12.2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2025
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2025
Rimanenze	31.12.2025

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:



STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	3.703.929,48	3.192.425,22	511.504,26
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.695.683,31	8.380.027,63	315.655,68
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	12.399.612,79	11.572.452,85	827.159,94
A) PATRIMONIO NETTO	10.576.215,47	9.819.143,48	757.071,99
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	351.094,98	369.539,37	-18.444,39
D) DEBITI	1.472.302,34	1.383.770,00	88.532,34
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	12.399.612,79	11.572.452,85	827.159,94
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente *ha* utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

PNRR e PNC

In particolare, nel rendiconto 2025 risulta quanto segue:

CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	ACCERTAMENTI TI AF	IMPEGNI AF	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	ACCERTAMENTI E IMPEGNI REIMPUTATI	AVANZO VINCOLATO
C44H22000450006	Progetto "PIPPF" - strutture semi-residenziali di carattere educativo-assistenziale per minori	63.450,00 €	26.379,35 €	26.379,35 €	37.061,09 €	37.061,09 €	- €	0,56 €	- €
C44H22000470006	Rafforzamento dei servizi domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	24.000,00 €	2.400,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	2.400,00 €
C44H22000480006	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione burn out	26.445,00 €	3.554,15 €	3.554,15 €	10.233,60 €	10.233,60 €	- €	5.577,60 €	- €
TOTALE		112.895,00 €	32.333,50 €	29.933,50 €	47.294,69 €	47.294,69 €	- €	5.578,16 €	2.400,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione *sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Non vi sono irregolarità o rilievi da segnalare.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo e approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.



